

# SCIENTOLOGY E L'ISLAM UNO STUDIO AFFINE



Haji Muhammad al-Qaaim Safa Sawada  
Presidente del Centro di Ahlul-Bait  
Giappone

4 aprile 1996



# SCIENTOLOGY E L'ISLAM UNO STUDIO AFFINE



Haji Muhammad al-Qaaim Safa Sawada  
Presidente del Centro di Ahlul-Bait  
Giappone



# CONTENUTI

Introduzione	1
I. L'Islam che Include Tutte le Religioni; Scientology Come la Religione delle Religioni	3
II. Il Significato dell'Islam	5
III. La Natura dell'Uomo dal Punto di Vista della Filosofia di Scientology e della Filosofia Islamica	6
IV. Ahlul-Bait: Analisi della Relazione tra Islam e Scientology	8
V. Scientology e l'Imam Zamam	8
VI. Pratiche di Scientology	9
VII. La Comparsa del Mahdi: La Sua Relazione con le Mete di Scientology	10
Conclusione	13
Cenni Biografici sull'Autore	15





4 aprile 1996

# SCIENTOLOGY E L'ISLAM UNO STUDIO AFFINE

Haji Muhammad al-Qaaim Safa Sawada  
Presidente del Centro di Ahlul-Bait  
Giappone

## INTRODUZIONE

La parola Scientology deriva dal latino *scio* che significa “conoscere nel senso più completo del termine” e dal greco *logos*, ovvero “studio di o conoscenza”. Letteralmente, significa: *sapere come conoscere*. Scientology tiene in grande considerazione il sapere e ha come scopo il sapere in un senso molto veritiero.

Per l'Islam, “la conoscenza è il fine più alto”. La profezia islamica rispetta la conoscenza. In uno degli hadith (un corpo collettivo di tradizioni relative a Maometto e ai suoi compagni), si dice: “Io sono la *Città della Conoscenza* e Ali ne è l'*Entrata*”. Un altro hadith riporta: “Vai in Cina per la conoscenza!”. A quel tempo, la Cina era un luogo così remoto che veniva considerato la fine del mondo, eppure è lì dove era obbligatorio andare alla ricerca della conoscenza. Per l'Islam, la ricerca della conoscenza è un ideale molto alto.

Così, l'Islam ha il più alto rispetto per la *conoscenza*. Nell'Islam, una persona che possiede conoscenza si chiama *Ulama*. Ulama

deriva da *ilm* che significa *conoscenza*. Si può capire che Scientology e l'Islam possono essere dirette nella stessa direzione e quindi potrebbero avere degli aspetti in comune.

Questo scrittore ha fatto due volte un pellegrinaggio alla Mecca ed è riconosciuto come leader nel mondo islamico. Inoltre, questo scrittore ha anche recentemente studiato la religione di Scientology e ha visitato il suo quartiere generale mondiale, a cui fa riferimento – usando i suoi termini – come la Mecca ed è rimasto sorpreso da alcune delle somiglianze.

Secondo il video *Introduzione a Scientology* (che è un'intervista registrata del 1966 fatta a L. Ron Hubbard, il fondatore di Scientology), il signor Hubbard ha viaggiato in Asia per gran parte della sua adolescenza. Lì ha meditato sulla miseria dell'Asia, domandandosi perché esistesse. Fin dall'inizio si interessò alla ricerca delle origini dell'Uomo e ciò divenne il lavoro della sua vita, che culminò nella nascita di Scientology.

Il signor Hubbard innanzitutto capì che sebbene l'Uomo avesse differenti culture, razze e così via, ci doveva essere un denominatore comune e, se lo si fosse scoperto, allora l'Uomo si sarebbe potuto elevare. Il signor Hubbard scoprì quel denominatore comune e si trattava di: Sopravvivi!

Perché la scoperta di *sopravvivi* era così importante? Se cercate la parola *sopravvivere* in un dizionario, troverete che la si definisce come “continuare a vivere, essere tenuti in vita, anche dopo che altri o altre cose sono morte”. Comunque, questo non è sufficiente per spiegare pienamente il termine. Quello che il signor Hubbard scoprì fu il denominatore comune dell'Uomo e questo sarebbe diventato uno dei principi fondamentali di Scientology.

Nella stessa intervista videoregistrata, il signor Hubbard rispose alla domanda su una vita successiva dicendo che l'Uomo può sopravvivere anche dopo la morte e quindi c'è una vita successiva. Quindi il termine *sopravvivi* non riguarda solo questa vita ma piuttosto l'eternità.

Nel Dizionario Tecnico di Dianetics e Scientology, si spiega la sopravvivenza come: 1. una condizione soggetta ad una non-sopravvivenza. Se un individuo sta “sopravvivendo”, sta allo stesso tempo ammettendo la possibilità di cessare di sopravvivere. Altrimenti non lotterebbe mai per sopravvivere. 2. la sopravvivenza potrebbe essere definita come un impulso a persistere attraverso il tempo, nello spazio, come materia ed energia. 3. la sopravvivenza è intesa come l'unica spinta fondamentale della vita nel tempo e nello spazio, nell'energia e nella materia. La sopravvivenza si suddivide in otto dinamiche (o spinte a sopravvivere).

Come si compara questo all'Islam? "Il motivo per cui l'Uomo è stato creato e per cui vive" è spiegato in una parola araba: *qiyama*. Il Corano non sempre è tradotto in modo corretto dall'arabo e questa parola non è stata tradotta correttamente in inglese.

*Qiyama* (nome) deriva da *qom* o *qama*. Il termine *qom* o *qama* ha molti significati differenti come: sollevarsi, mettersi in piedi, guardare indietro, attaccare, vivere con onore, resuscitare, invertire, alzarsi, partire, collocare, riposarsi, iniziare, mettere in atto, sostenere e assumere responsabilità. Tenendo questo in mente, come concetto generale, il significato di *qiyama* nel Corano e *sopravvivenza* in Scientology potrebbe benissimo essere che esprimano la stessa cosa.

Nessuna delle due filosofie discuterebbe il fatto che l'Uomo sta cercando di sopravvivere e che l'Uomo sta cercando di fare il suo meglio per sopravvivere nell'universo che lo circonda.

## I. L'ISLAM CHE INCLUDE TUTTE LE RELIGIONI; SCIENTOLOGY COME LA RELIGIONE DELLE RELIGIONI

L'Islam è stato fondato da Maometto (La Pace Sia Con Lui e i suoi discendenti). Nel Corano, in cui i musulmani credono fermamente in quanto la *parola di Dio*, ci si potrebbe sorprendere di trovare scritto che la verità – esistita in tutto questo universo prima della creazione di questo mondo – viene anche chiamata Islam. Tutti i messaggeri e i profeti di Dio dai tempi di Adamo hanno insegnato l'"Islam". Secondo la tradizione verbale della profezia islamica, il numero di messaggeri di Dio si dice sia 313, mentre il numero di profeti si dice siano 124.000.

Fu rivelato che questi *messaggeri e profeti di Dio* furono inviati a tutte le comunità, tribù e razze e che diffondono la stessa verità nella lingua di ciascuno. Nel capitolo 2, articolo 136 del Corano, dice: "Dite! Noi crediamo in Dio e le cose a noi rivelate. Crediamo anche nelle cose che sono state rivelate ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle tribù, come pure alle cose trasmesse a Mosè e Gesù e alle cose date da Dio a tutti i profeti. Noi non creiamo mai discriminazione tra nessuno di loro e siamo musulmani". Ecco la parola araba *faraq* che viene tradotta come *non creare mai discriminazione*. La parola significa anche separare, emarginare, penetrare e distinto. Quindi, questo significato tratto dal Corano non solo significa non discriminare mai nessun'altra religione ma anche non emarginarla mai o occuparsene mai in modo abborracciato. Questo non solo significa *tollerare* gli Ebrei, i Cristiani, gli Induisti, i Buddisti e gli Scintoisti ma significa anche tenerli tutti in armoniosa considerazione. Questo è ciò che il mondo dell'Islam insegna. Pertanto, se un musulmano parlasse dell'Islam, includerebbe naturalmente anche il Cristianesimo, il Buddismo, l'Induismo, lo Scintoismo e le altre religioni nella sfera della sua

comprensione. Questo è l'Islam originale, rivelato dalla profezia a Maometto (PBUH – Peace Be Upon Him, La Pace Sia Con Lui).

Per fare un confronto, Scientology, come ha spiegato il Signor Hubbard, è la religione delle religioni. Ciò viene delineato nel video *Introduzione a Scientology*, dove l'intervistatore chiede al Signor Hubbard se un parrochiano della Chiesa Cattolica o della Chiesa Anglicana poteva essere un membro di Scientology. Il Signor Hubbard rispose di sì e spiegò inoltre che Scientology era la religione delle religioni.

In quella che potrebbe essere una grande somiglianza anch'essa con la tradizione islamica, il Signor Hubbard disse in una conferenza del 3 giugno 1955 dal titolo *La Speranza dell'Uomo*:

Vorrei onorare le grandi guide spirituali del passato – non dei tempi moderni, ma del passato – perché queste persone ci hanno trasmesso una tradizione sufficiente da renderci consapevoli che nell'Uomo esiste un lato spirituale. Queste grandi guide spirituali sono state impiccate, vituperate, fraintese; le loro parole sono state distorte; non sono state per niente comprese; e tuttavia sono state loro le mani che hanno passato la fiaccola attraverso i secoli, affinché si potesse giungere al culmine di un aumento di capacità nell'Uomo e un po' di speranza per il futuro. ...

E una delle persone che lo trasmise si chiamava Mosè. E poi fu tramandata ad un uomo chiamato Cristo. E lui la trasmise e persino le nazioni Arabe beneficiarono di questo pensiero attraverso il loro profeta, Maometto.

Nel libretto *La Via della Felicità* il Signor Hubbard scrisse:

La tolleranza è un buon fondamento su cui costruire i rapporti umani. Quando si osservano le stragi e le sofferenze causate dall'intolleranza religiosa in tutta la storia dell'Uomo fino ai nostri tempi, si comprende che l'intolleranza è un'attività completamente contraria alla sopravvivenza.

Tolleranza religiosa non significa che non si possano esprimere le proprie convinzioni. Significa che cercare di indebolire o attaccare la fede o le credenze religiose altrui è sempre stata una scorciatoia per ritrovarsi nei guai.

Ne Il Credo della Chiesa di Scientology, il Signor Hubbard scrisse:

Noi della Chiesa crediamo

Che tutti gli uomini di qualunque razza, colore o credo siano stati creati con gli stessi diritti;

Che tutti gli uomini abbiano il diritto inalienabile di scegliere e professare le proprie pratiche religiose; ...

Che tutti gli uomini abbiano il diritto inalienabile di concepire, scegliere, assistere o sostenere le proprie organizzazioni, le proprie chiese e i propri governi.

Si può vedere che in questo senso le opere del Signor L. Ron Hubbard sono straordinariamente simili all'Islam.

## II. IL SIGNIFICATO DELL'ISLAM

L'Islam include tutte le religioni e una rivelazione del Corano specifica che tutti i *messaggeri di Dio* e i *profeti* hanno insegnato gli insegnamenti dell'Islam. Quindi, che cos'è l'Islam?

La parola Islam significa *obbedire completamente a Dio* o *affidare a Dio tutto*. La si può anche spiegare con la parola *pace*. Se si fa una ricerca a ritroso dell'etimologia araba della parola *Islam*, si troverà che deriva dal nome Islam che a sua volta deriva dal verbo arabo Salima, che significa: liberarsi, sfuggire a, sano e salvo, nessun errore e dimostrato chiaramente. In altre parole, si potrebbe scrivere *Islam* con il significato di *la via verso la libertà, la via all'emancipazione sottraendosi a tutte le sofferenze e la via alla sicurezza e alla salute*.

Nel Buddismo, lo stesso termine *Buddismo* significa entrare nello stato di *Boddhi Sattva* e raggiungere lo stato di *consapevolezza spirituale* e *seguire completamente*. Lo scintoismo ha il termine simile: *Kamunagara*. Questi sono tutti nomi differenti per lo stato di liberazione spirituale dell'Uomo.

Termini simili esistono in Scientology; sono definiti come i livelli spirituali mai conseguiti prima d'ora di *Clear* e *OT*. (*OT* significa *Operating Thetan* [thetan operante]. *Thetan* è il termine di Scientology per l'entità spirituale o l'essere spirituale.)

Il Signor Hubbard ha lasciato due lettere indirizzate ai leader del Buddismo in cui dichiarava che Scientology poteva rendere possibile il raggiungimento dello stato di Bodhi per tutti in due o tre anni e suggeriva ai leader del buddismo di inviare due giovani di ogni setta ad addestrarsi negli insegnamenti di Scientology e riportare quegli insegnamenti alle loro sette.

Islam significa la via per essere libero e la via verso l'emancipazione. Per conseguire gli stati spirituali di Clear e OT in Scientology si deve studiare e mettere in pratica ciò che si impara in quello che viene definito *Il Ponte verso la Libertà Totale*. Questo Ponte è in effetti un quadro che delinea i percorsi di studio e di applicazione che si devono percorrere per ottenere questa libertà. Nel senso di ricerca della libertà spirituale, l'Islam e Scientology hanno molto in comune.

### III. LA NATURA DELL'UOMO DAL PUNTO DI VISTA DELLA FILOSOFIA DI SCIENTOLOGY E DELLA FILOSOFIA ISLAMICA

Sia la filosofia islamica sia quella di Scientology concordano che l'Uomo è composto dallo spirito, l'anima e il corpo.

Allamah Sayyid Mohammed Husayn Tabatabai ha spiegato meglio la posizione islamica nel modo seguente:

Coloro che hanno in una certa misura familiarità con le scienze islamiche sanno che all'interno degli insegnamenti del Libro Sacro e delle tradizioni del Profeta ci sono molti riferimenti allo spirito e al corpus o anima e corpo. Sebbene sia relativamente facile concepire il corpo e ciò che è corporeo, o ciò che può essere sperimentato attraverso i sensi, concepire lo spirito e l'anima è difficile e complicato.

Le persone che hanno partecipato a dibattiti intellettuali, come i teologi e i filosofi, sia Sciiti sia Sunniti, hanno presentato differenti punti di vista riguardo la realtà dello spirito (ruh). Tuttavia, ciò che è in una certa misura certo è che l'Islam considera lo spirito e il corpo due realtà opposte l'una all'altra. Il corpo, con la morte, perde le caratteristiche della vita e gradualmente si disintegra, ma non è così per lo spirito. Piuttosto, la vita, in origine e principio, appartiene allo spirito. Quando lo spirito si unisce al corpo, anche il corpo ne trae vita e quando lo spirito si separa dal corpo e recide il suo legame col corpo – il

momento che si chiama morte – il corpo cessa di funzionare mentre lo spirito continua a vivere.

Il Signor Hubbard descrive le parti dell'Uomo nel libro *Scientology: I Fondamenti del Pensiero* come segue:

L'Uomo, come individuo, può essere suddiviso in tre parti.

La prima parte è lo spirito, chiamato in Scientology THETAN.

La seconda parte è la MENTE.

La terza parte è il CORPO.

E continua:

Queste tre Parti dell'Uomo – il *thetan*, la *mente* e il *corpo* – sono ciascuna un soggetto di studio a sé stante, ma esercitano un'influenza marcata e continua l'una sull'altra. Delle tre, l'entità superiore è il thetan, dato che, senza il thetan, non vi sarebbero né mente né vita nel corpo, mentre senza corpo o senza mente vi è ancora animazione e vita nel thetan.

Il thetan è la persona. Tu sei TU, *in* un corpo.

Dal punto di vista di Scientology il thetan continua a vivere dopo la morte, dato che il thetan è immortale. Lo si può considerare praticamente corrispondente al credo islamico dello spirito.

Uno studio di livello inferiore di Scientology è Dianetics. Venne per la prima volta presentato come uno studio della mente, ma successivamente, man mano che lo sviluppo di questo studio progredì, venne ulteriormente ridefinito come lo studio di "Ciò che l'anima sta facendo al corpo". Analogamente, Scientology venne ulteriormente ridefinita come "Lo studio e il modo di occuparsi dello spirito in relazione a se stesso, agli universi e ad altre forme di vita".

Le somiglianze vengono ulteriormente messe in risalto da questa affermazione del Signor Hubbard: "Tuttavia, man mano che gli studi sono proseguiti, è diventato sempre più chiaro che l'attività superiore della vita è quella del thetan e che, in assenza dello spirito, non esiste più vita".

Perciò si può capire che ciò che viene definito spirito, anima e corpo, come pure vita e morte, hanno molto in comune l'uno con l'altro sia nella filosofia islamica che in quella di Scientology.

#### IV. AHLUL-BAIT: ANALISI DELLA RELAZIONE TRA L'ISLAM E SCIENTOLOGY

Per comprendere che l'Islam e Scientology sono compatibili e in sintonia tra loro, è d'aiuto conoscere il termine *Ahlul-Bait*. Per motivi di pronuncia, il termine viene compitato *Ahlul-Bait*, ma in realtà è *Ahl al-Bait*. *Ahl* significa famiglia e *al-Bait* significa *casa di Dio*. Quindi, *Ahlul-Bait* significa *famiglia della casa di Dio*, sebbene di solito si intenda: "La famiglia della Casa del Profeta".

Come il Corano incoraggia i musulmani ad accettare che le precedenti profezie e conoscenze facciano effettivamente parte del pensiero islamico e trovino posto nello studio islamico, lo stesso vale in una certa misura per Scientology. In modo simile L. Ron Hubbard scrive: "I fenomeni di Scientology sono stati scoperti e sono condivisi da tutti gli esseri umani e da tutte le forme di vita". Nel descrivere gli scopi di Scientology, egli ha anche affermato: "Riunendo le verità prodotte da cinquantamila anni di pensiero umano, affinandole e ampliandole con le nuove scoperte sull'Uomo, è stato possibile realizzare questo successo". A quanto pare, sia gli insegnamenti di Scientology che quelli dell'Islam racchiudono la comprensione che le loro filosofie e scienze (entrambe queste religioni professano di avere sia filosofie sia scienze poiché sono religioni nel senso più ampio e pieno del termine e sia le loro filosofie sia le loro scienze sono dimostrabili) abbracciano non solo i propri fedeli ma si applicano anche a tutti i tipi di vita e alla sua interazione all'interno dell'universo e oltre. Da questo punto di vista, entrambe le religioni ritengono di avere la comprensione di far parte della famiglia dell'umanità e che quell'umanità è qualcosa che si deve aiutare tramite le loro relative conoscenze di vita e dell'universo.

Un aspetto fondamentale e molto semplice della religione sia di Scientology sia dell'Islam è che entrambe credono che l'Uomo sia fundamentalmente buono. Questo è molto diverso dal Cristianesimo, che suppone che l'Uomo sia composto dal peccato originale. Con una tale fondamentale intesa comune questo scrittore sarebbe sorpreso se i membri delle religioni di Scientology e dell'Islam non ottenessero una reciproca comprensione.

#### V. SCIENTOLOGY E L'IMAM ZAMAM

Nell'Islam Sciita c'è la profezia di Maometto (PBUH) che lasciò un hadith (che significa una tradizione verbale) decisivo, che dice: "Ti lascio con cose importanti. Il Corano, che è il libro di Dio, e la mia *Ahlul-Bait* (famiglia della casa di Dio), e che nessuno mai le separi". C'è un'altra profezia in un altro hadith e cioè che ciascun verso del Corano ha sette significati e questi significati vennero passati da Ali della Famiglia del Profeta all'Imam, che poi li passò

all'Imam successivo. L'Imam è il leader spirituale di tutto l'Islam in base agli insegnamenti sciiti. Questi sette significati differenti dei versi del Corano possono essere ovvi o nascosti. L'attuale leader spirituale viene chiamato l'Imam Zamam ed egli è ora nello stato di *Ghaib*, che quando viene tradotto significa *nascosto* o *assente*. Questo Imam Zamam è in uno stato in cui nessuno lo vede, lo sente o lo tocca tramite le percezioni normali, quindi sembra che sia assente. Comunque egli non è, in effetti, *assente*, ma esistente in modo piuttosto austero. Questa è una grande e misteriosa parte dell'Islam, ma è possibile che un tale stato possa essere prontamente raggiunto tramite l'applicazione della tecnologia di Scientology e che si possa sperimentare l'Imam Zamam. Al-Hamd Li' Llah (Ringraziando il Signore)!

## VI. PRATICHE DI SCIENTOLOGY

Il Corano non è soltanto per il credo e la fede. C'è anche la *pratica*, che può essere considerata simile a Scientology nella sua enfasi sul condurre una vita migliore. Ovviamente ci sono le pratiche rituali delle singole chiese, che non saranno le stesse, dato che la religione di Scientology non è ovviamente la religione dell'Islam. Comunque, entrambe le filosofie hanno dottrine e opere concepite per aiutare una persona a condurre una vita migliore al di fuori delle loro relative chiese e moschee. Queste includono codici di condotta morali ed etici di cui, se messi in pratica, i membri possono beneficiare. Entrambe hanno i propri codici di giustizia.

Come esempio di un codice morale compatibile, possiamo indicare la pratica del rifiuto degli alcolici da parte dell'Islam, mentre per Scientology, L. Ron Hubbard ha scritto sugli alcolici ne *La Via della Felicità*: "Le persone che assumono alcolici mancano di prontezza. Gli alcolici compromettono la loro capacità di reazione, anche se pensano il contrario. Questa sostanza ha un certo valore curativo, ma lo si può sopravvalutare notevolmente. Non permettere a nessuno che abbia bevuto di portarti in automobile o in aereo. Bere può distruggere delle vite in molti modi. Un po' di alcool può avere un effetto notevole; non lasciare che troppo alcool finisca col produrre infelicità o morte. Scoraggia le persone dal bere in eccesso." Ovviamente i due punti di vista sugli alcolici non sono identici, ma molti Scientologist non bevono alcolici e si sentirebbero perfettamente a loro agio nell'ambiente musulmano privo di alcolici.

Questo è semplicemente un esempio di un codice nella vita che entrambe le religioni condividono in una certa misura e che osservano per far sì che il loro prossimo possa sopravvivere meglio. Sotto questo profilo dimostrano di avere una compatibilità.

Tuttavia, la pratica principale di Scientology è la pratica dell'*auditing*, pratica che innalza un individuo allo stato spirituale di Clear e OT. Naturalmente, non c'è alcuna affermazione scritta

di Scientology che si potrebbe di fatto contattare lo stato di Ghaib dove esiste l'Imam Zamam. Per ottenere un tale stato spirituale nell'Islam si asserisce che si dovrebbe digiunare e pregare, ma gli Scientologist non considerano questo stato lo stesso di Clear e OT.

Lo stato di Clear e, al di sopra, OT vengono raggiunti per mezzo dell'auditing. L'auditing è la pratica con cui, con l'assistenza di una persona ben addestrata nota come *auditor* (che significa *uno che ascolta*, dal latino *audire*, ascoltare), Scientology si rivolge al vero e proprio essere spirituale, o *thetan*, come viene chiamato nella sua terminologia. La persona, che è il thetan, con l'aiuto dell'auditor e dei suoi anni di paziente studio e abilità, è in grado di individuare momenti nella propria memoria in cui ha sminuito se stesso come essere spirituale, ridotto la propria capacità e percezione come essere spirituale e invertire quindi quella che viene chiamata la spirale discendente dell'esistenza. Inizialmente si scoprirà che molto di ciò che ha ridotto le capacità dell'essere (o del thetan) è occluso dalla memoria e sembra perduto. È così per la maggior parte delle persone. Tuttavia, con l'aiuto dell'auditor, la persona che sta ricevendo l'auditing è presto in grado di raccontare il proprio passato e riacquistare le sue capacità spirituali e i ricordi altrimenti perduti e iniziare il cammino verso l'alto sul Ponte verso la Libertà Totale. È questo Ponte, che viene anche rappresentato schematicamente come un *quadro di consapevolezza e di gradazione* del viaggio di una persona fino a OT (Operante come Thetan) che mostra la posizione relativa di ciascuna persona quando attraversa questa via spirituale verso maggiori capacità. Come thetan, un essere è in grado di recuperare consapevolezze, percezioni e capacità altrimenti perdute. Sul Ponte verso la Libertà Totale ogni passo viene chiaramente indicato con a fianco di ogni livello il recupero previsto di ogni abilità. I risultati di questo viaggio su questo Ponte sono noti in anticipo e del tutto prevedibili.

È da questo aumento di percezione e consapevolezza che questo scrittore può aspettarsi che si possa raggiungere lo stato di Imam Zamam. Dallo studio di entrambe le religioni questo scrittore può aspettarsi che lo stato di Imam Zamam sia direttamente accessibile tramite l'auditing di Scientology.

## VII. LA COMPARSA DEL MAHDI: LA SUA RELAZIONE CON LE METE DI SCIENTOLOGY

Allamah Sayyid Muhammad Husayn Tabatabai scrisse questo sul Mahdi:

Perciò, a causa della interiore necessità e determinazione, il futuro vedrà un giorno in cui la società umana sarà piena di giustizia e in cui tutti vivranno in

pace e tranquillità e in cui gli esseri umani saranno pienamente in possesso di virtù e perfezione. La creazione di una tale condizione avverrà per opera della mano dell'Uomo ma con l'aiuto divino. E il leader di una tale società, colui che sarà il Salvatore dell'Uomo, si chiamerà nella lingua dell'hadith, il Mahdi.

Nelle diverse religioni che governano il mondo come l'Induismo, il Buddismo, il Giudaismo, il Cristianesimo, lo Zoroastrismo e l'Islam ci sono riferimenti riguardo alla persona che si presenterà come il salvatore dell'umanità. Solitamente queste religioni hanno dato la buona novella della sua venuta, sebbene ci siano naturalmente certe differenze nei dettagli che possono essere distinte quando si paragonano accuratamente quegli insegnamenti. L'hadith del Santo Profeta su cui tutti i musulmani concordano, 'Il Mahdi è della mia stirpe', si riferisce alla stessa verità.

Il Signor L. Ron Hubbard scrisse: "La meta di Scientology è rendere l'individuo capace di vivere una vita migliore, secondo la sua stessa stima e con i suoi simili, nonché giocare a un gioco migliore".

Nel 1965, il Signor Hubbard scrisse le Mete di Scientology:

Una civiltà senza pazzia, senza criminali e senza guerre, in cui le persone capaci possano prosperare e gli esseri onesti possano avere dei diritti, in cui l'Uomo sia libero di innalzarsi a più elevate altezze; queste sono le mete di Scientology.

Annunciate per la prima volta nel 1950 ad un mondo sconvolto, queste mete sono decisamente alla portata della nostra tecnologia.

Apolitica per natura, Scientology accoglie qualsiasi individuo di qualsiasi credo, razza o nazione.

Noi non cerchiamo la rivoluzione. Cerchiamo solo quell'evoluzione che permetta all'individuo o alla società di raggiungere degli stati d'essere superiori.

Stiamo raggiungendo i nostri obiettivi.

Dopo interminabili millenni di ignoranza di noi stessi, della nostra mente e dell'universo, abbiamo fatto una conquista.

Gli altri tentativi che l'Uomo ha fatto sono stati sorpassati.

Riunendo le verità prodotte da cinquantamila anni di pensiero umano, affinandole e ampliandole con le nuove scoperte sull'Uomo, è stato possibile realizzare questo successo.

Ti diamo il benvenuto in Scientology. Da te ci aspettiamo solo il tuo aiuto per raggiungere i nostri obiettivi e aiutare gli altri. Ci aspettiamo che anche tu venga aiutato.

Scientology è il movimento più vitale che esista oggi sulla Terra.

In un mondo turbolento il compito non è facile. Ma d'altro canto se fosse facile noi non lo dovremmo fare.

Noi rispettiamo l'Uomo e crediamo che sia degno di aiuto. Noi ti rispettiamo e crediamo che anche tu possa aiutare.

Scientology non deve niente a nessuno. Non abbiamo fatto nulla per cui dover usare propiziazione. Se così non fosse, ora non saremmo abbastanza svegli per fare ciò che stiamo facendo.

L'Uomo diffida di tutte le offerte di aiuto. Spesso è stato tradito, spesso la sua fiducia è stata infranta. Troppo spesso ha concesso la sua fiducia per poi venir tradito. Possiamo sbagliare, perché costruiamo un mondo servendoci di pagliuzze spezzate. Ma non tradiremo mai la tua fiducia in noi finché sarai uno di noi.

Il sole non tramonta mai su Scientology.

E possa questa essere l'alba di un nuovo giorno per te, per coloro che ami e per l'Uomo.

Le nostre mete sono semplici anche se elevate.

Ed avremo successo, e abbiamo successo, ad ogni giro che la Terra compie attorno al proprio asse.

Il tuo aiuto è ben accetto.

Il nostro aiuto è tuo.

Per il futuro di Scientology, il Signor Hubbard scrisse:

Con Scientology, l'Uomo può prevenire la pazzia, la criminalità e la guerra.

... la gara più importante sulla Terra non è quella disputata tra una nazione e l'altra. La sola gara che conta, in questo momento, è quella che si disputa tra Scientology e la bomba atomica. Può darsi benissimo che, come è stato dichiarato da illustri autorità, la storia dell'Uomo dipenda da chi dei due vincerà.

L. Ron Hubbard non ha mai preteso di essere nient'altro che un uomo. Nondimeno, se la sua opera si realizzasse, allora si realizzerebbero le profezie del Mahdi. Quanto alle altre religioni, il Buddismo rimanda al ritorno di Metteyya. Di nuovo, questa profezia indica il ritorno di un uomo che completerebbe le opere di Budda. La scelta del tempo del ritorno di Metteyya è stata stabilita nel Pali essere circa 2.500 anni dopo la morte di Budda. Questo fu all'incirca l'anno in cui è stato pubblicato *Dianetics: La Forza del Pensiero sul Corpo* nel 1950. Alcuni anni dopo quella pubblicazione, il Signor Hubbard scrisse il suo poema *Inno all'Asia*, in cui si chiese, nella frase d'apertura, "Sono il Metteyya?". Da allora il movimento di Scientology è cresciuto fino ad avere 8.000.000 di fedeli in tutto il mondo, e continua a crescere. Ha fondato scuole, programmi per il recupero dei tossicodipendenti, programmi per il recupero dei criminali e commissioni mondiali per l'eliminazione della causa dell'insania. Oltre tutto ciò, sta continuamente innalzando le capacità, la consapevolezza e l'intelligenza delle persone che hanno accettato la sfida che il Signor Hubbard ha lanciato loro.

Da quando il Signor Hubbard ha lasciato il corpo nel 1986, sia lui che le organizzazioni di Scientology hanno letteralmente ricevuto migliaia e migliaia di proclamazioni, conferimenti e riconoscimenti da governi, organizzazioni e individui di tutto il mondo.

## CONCLUSIONE

L'Islam e Scientology hanno alcune somiglianze. La ricerca della conoscenza e della saggezza sono le più elevate tra queste. Entrambe desiderano elevare e liberare l'Uomo. Entrambe hanno una profonda considerazione e massimo rispetto nei confronti di altre religioni e pratiche settarie. Entrambe sono state perseguitate dai media in modo ingiusto con informazioni spudoratamente false diffuse su di esse. Entrambe hanno prosperato nonostante questo.

Comunque, è la convinzione che l'Uomo possa essere aiutato che porta queste due religioni ad essere oggetto di studio da parte dello scrivente e lo scrivente crede che entrambe le religioni non solo abbiano molto da offrire all'umanità ma anche l'una all'altra.

Haji Muhammad al-Qaaim Safa Sawada

4 aprile 1996

Giappone

## CENNI BIOGRAFICI SULL'AUTORE

Haji Muhammad al-Qaaim Safa Sawada ha studiato religioni Orientali e Occidentali per mezzo secolo. Gli è stato accordato il titolo onorifico islamico di Haji, avendo completato un pellegrinaggio alla Mecca. È presidente del Centro di Ahlul-Bait (A.S.) in Giappone

Ha tradotto il Corano in giapponese per la pubblicazione.

